

INFORMAHUMUS 32

www.progettohumus.it : il maggiore portale italiano su Chernobyl, nucleare e solidarietà

AUGURI DI BUONE FESTE A TUTTI E PER UN 2005 SOLIDALE E CON UN PO' PIÚ DI PACE

PER UN AIUTO CONCRETO ALLE VITTIME DI CHERNOBYL E DI FALL OUT RADIOATTIVO (vedi sotto nelle Novità)

UN APPELLO DA BESLAN (vedi sotto nelle Novità)

LA RIFLESSIONE DELLA NEWSLETTER

Morti "radioattive"

Mar Mediterraneo: negli anni '80 e '90 affondano misteriosamente 47 navi con presunti carichi di scorie radioattive. Fra esse: la motonave ASO il 16.5.'79 al largo di Locri; la Mikigan il 31.10.'86 nel mar Tirreno; il 21.9.'87 la Rigel; la Four Star I, battente bandiera dello Sri Lanka il 9.12.88 nello Ionio Meridionale. Il 14.12.'90, dopo un probabile tentativo fallito di affondamento, si spiaggia sulla spiaggia Campanara S. Giovanni, in località Formiciche, comune di Amantea (Cs), la nave Jolly Rosso di proprietà della società Ignazio Messina nota, come rivelano note informative dei carabinieri, per imbarcare merci pericolose e fusti radioattivi con destinazione sconosciuta.

Anni '80/'90: l'ing. Giorgio Comerio, titolare della società OCEANIC DISPOSAL MANAGEMENT, propone a vari governi (fra cui la Somalia) un sistema per smaltire i rifiuti radioattivi: comprimerli in missili penetratori e spararli nei fondali marini (PROGETTO URANO). Il Comerio, in contatto con noti trafficanti d'armi e coinvolto nella fabbricazione di telemine destinate a paesi come l'Argentina (guerra delle Falkland), aveva in animo di modificare la Jolly Rosso per le costruzioni di particolari ordigni (le telemine, appunto) o per l'alloggiamento o lancio dei penetratori.

20.03.'94: la giornalista Ilaria Alpi e l'operatore Miran Hrovatin vengono uccisi in Somalia. Ilaria stava indagando sull'intreccio fra il traffico d'armi e quello delle scorie radioattive. L'ultimo articolo riguardava la zona di Bosaso dove c'era una nave che inabissava fusti in mare.

13.12.'95: muore, in circostanze che vengono ritenute misteriose, il capitano di corvetta Natale Di Grazia. Stava collaborando con la Procura presso la Pretura di Reggio Calabria sulle indagini relative a carichi trasportati da navi fantasma (fra cui la Jolly Rosso). Alla memoria di Natale Di Grazia il presidente Carlo Azeglio Ciampi ha insignito, nel giugno 2004, la medaglia al valor civile.

Novembre 2004: la provincia di Cosenza si costituisce parte civile sulla vicenda Jolly Rosso. Prima della rimozione della nave, si notò sulla fiancata sinistra uno squarcio enorme, non presente al momento dello spiaggiamento. In seguito rifiuti provenienti dalla Rosso sarebbero stati ritrovati in località Grassello (comune di Amantea) e Foresta (comune di Serra D'Aiello). Sulla nave vennero ritrovati documenti della OCEANIC DISPOSAL MANAGEMENT, fra cui una mappa cartografica con evidenziata una serie di siti.

10.12.04: manifestazione ad Amantea del "Comitato civico Natale Di Grazia" per la verità sulla Jolly Rosso.

Fonti: L'Espresso n.50/2004, oltrenews.it, interpellanza Realacci e altri e risposta ministro Giovanardi.

WWW.PROGETTOHUMUS.IT: LE NOVITA'

Per i bambini di Beslan: il progetto Humus ha aderito alla campagna del comitato "Ricostruire la speranza" nato per aiutare i bambini e le famiglie di Beslan. Domenica 5.12 il progetto Humus ha incontrato una delegazione di donne proveniente da Beslan, fra cui la vice direttrice della scuola Elena Kasumova Ganieva che fu ostaggio insieme al figlio. Con Elena, con cui è previsto un ulteriore incontro a fine gennaio 2005, è stato impostato un piano per l'accoglienza temporanea e limitata di questi bambini, ancora affetti da gravi turbe emotive e per cui sono consigliati, da vari esperti e a livello psicologico, periodi di momentaneo allontanamento dalla realtà in cui vivono. **Chi fosse interessato a questo tipo di esperienza ci contatti.**

Aiuta il progetto Humus: il progetto Humus è gestito (come questa newsletter ed il sito) unicamente da volontari. Se volete sostenerlo e con esso dare concretezza a tanti interventi a favore delle vittime di Chernobyl e, più in generale, da fall out radioattivo, sostenetelo con piccole donazioni. Dieci euro al mese permettono di aiutare concretamente una persona. Il fabbisogno minimo del progetto per il 2005 è di 60.000 euro. Queste le coordinate per contribuire: c.c.postale 18046151; c.c.bancario 10/100382-Comitato progetto Chernobyl-causale: HUMUS San Paolo IMI, Carmagnola (TO), via Valobra 206 CAB 30261 ABI 01025

Coordinamento Progetto Humus: si è svolto a Lodi il 12 dicembre. Oltre al consuntivo del 2004, sono state discusse le indicazioni progettuali per il 2005. Ecco le più importanti: rafforzare il ruolo della serra pilota di Gomel, e dell'Istituto Nii Radiologi che la gestisce, come centro propedeutico e sperimentale per l'esecuzione di stage e di tirocinio pratico per gli agronomi locali; continuare il ruolo di servizio del progetto Humus per la replica di moduli agronomici e culturali sulla radioprotezione in altre realtà della Bielorussia, Russia, Ucraina, incrementando, in particolare modo (per i costi estremamente contenuti) la campagna "Un villaggio, Una URP" e gli interventi nelle scuole per l'introduzione di corsi appositi sulla radioprotezione; verificare le possibilità e le modalità della collaborazione in partnernariato con la Provincia di Dobrush ed il selsoviet di Demianki per la costruzione della serra a Dubovy Log e, prima di qualsiasi intervento pratico, predisporre a priori un piano di gestione sul suo futuro utilizzo individuandone i responsabili; incrementare il lavoro di coinvolgimento dei ragazzi della scuola di Dubovy Log riconfermando i corsi sulla radioprotezione ed affiancandoli con attività didattiche di coinvolgimento diretto (laboratori, mostre, rappresentazioni teatrali, ecc); monitorare il lavoro dell'Infosportello realizzato a Dubovy Log per valutarne l'impatto sulla popolazione residente.

Sezione "News dall'Est europeo": nella recente sezione "News dall'Est europeo", nelle home page del sito, è presente il discorso di Lukashenko sui viaggi dei bambini di Chernobyl all'estero.

Aggiornata sezione "La Resistenza partigiana": vedi. Percorso: Gli stati coinvolti-Bielorussia-Atlas e info.

Convegno di Carignano: Il convegno di Carignano del 27 novembre scorso (La solidarietà con Chernobyl: dall'aiuto alla cooperazione) ha visto una partecipazione di 120 persone in rappresentanza di circa 40 associazioni, gruppi, enti. Sono in preparazione gli atti.

Sodalizio con "Il Cavallo Bianco": il progetto Humus ha partecipato, a Roma in Campidoglio, alla presentazione del progetto "Pinocchio: Casa delle Arti e dei Mestieri per adolescenti con disabilità psichica" (vedi: <http://www.ilcavallobianco.it/begoml/index.php?IDnews=672>)

Nuove prospettive di collaborazione: in data 3.12.04 il progetto Humus si è incontrato con i responsabili del Circolo Arci 690 di Cascina (Pi) per verificare la possibilità di esportare l'esperienza del modulo agronomico nel villaggio di Sudkovo (provincia di Khoyniki, regione di Gomel, Bielorussia). Nell'occasione è stato presentato un notevole libro fotografico, che segnaliamo a voi tutti, dal titolo "Chernobyl, ritratti dell'infanzia contaminata", autore Pino Bertelli, testi di Valentin Baranov, Paola Grillo, Gianfranco Bologna, Roberto Mutti, Oliviero Toscani, Hubertus Von Amelunxen, Pino Bertelli, euro 60,00. Il libro sostiene il Progetto Chernobyl del Circolo Arci 690. Per informazioni e/o prenotazioni: mugnaini@m-consulting.pisa.it

Prossimamente sul sito: sarà aperta una nuova sessione intitolata "I segreti di Chernobyl".
Riepilogo attività 2004 svolte nell'ambito del Progetto Humus:

Iniziativa: due missioni in Bielorussia (gennaio e ott/nov2004); viaggio in Ucraina a Chernobyl (nov. 2004); reportage fotografico con reporters professionisti in preparazione del ventennale dell'incidente di Chernobyl; inaugurazione mostra "26 Aprile" il 26 marzo a Torino e proseguimento itinerante in altre località italiane (Vicenza, Ancona, Castronno, S. Martino in Rio, Pioltello, Monopoli, S. Vito di Cadore, Cornuda, Cameri, Correggio, Roma, Grosseto, Pinerolo, Mestrino. Tot. Visitatori: 15.000); convoglio umanitario con farmaci per l'ospedale di Dobrush (Circolo Gaia, ott. 2004)

Pubblicazione libro: "Raccomandazioni per la gestione in sicurezza della vita in condizioni di contaminazione radioattiva"

Aggiornamento sito www.progettohumus.it: restyling costante ed apertura seguenti nuovi sezioni: Gli stati coinvolti, Forum, Inquinamento radioattivo, I reattori nucleari nel mondo, Cooperazione e aiuti umanitari, La resistenza partigiana, News dall'Est europeo. Statistica provvisoria 2004 (alle ore 21 del 21.12): visite 51.648; accessi: 1.803.068

Convegni: Torino, 26 marzo; Vercelli, 26 aprile; Bobbio Pellice, 9 luglio; Carignano, 27 novembre

Incontri di divulgazione: Nole, Carignano, Moncalieri, Vercelli, Castronno, Locate Triulzi, Novara, Giaveno, S. Vito di Cadore, Roma, Pisa, Lodi, Imola, Casale Monferrato, Carmagnola

Newsletter: 12 numeri di Informahumus passando da 1.000 a 7.500 indirizzi

Video su Dubovy Log

Progetto Humus: modulo agronomico (stage agronomi bielorussi ad Imola, maggio 2004; prima produzione completamente autogestita in Bielorussia di cetrioli ed insalata con le tecniche del fuori suolo, agosto 2004; modulo socio pedagogico: ristrutturazione Infosportello a Dubovy Log e attivazione campagna "1 villaggio, 1 URP"

- **Collaborazioni** (attivate, in corso e future): Progetto Tizzi, associazione Amici di Serena, Lodi; Progetto Pinocchio, associazione Il Cavallo Bianco, Roma; Progetto Coltiviamo l'Accoglienza, associazione Un Ponte sulle Risaie e Centro Servizi Volontariato provincia Vercelli; Progetto per Sudkovo, associazione Arci 690, Cascina (Si); Progetto per Sivitsa, associazione Per un Sorriso in più, Mathi (To); progetto Gestione rischio da contaminazione radioattiva a Korma e Dzerzhinsk, provincia di Vercelli; Mostra 26 Aprile, Komchernobyl, UNDP, Ambasciata di Bielorussia, Accademia bielorussa degli artisti; Convegno Torino, regione Piemonte e Provincia Torino; Convegno Vercelli, Istituto ITIS Faccio, Legambiente Piemonte; Convegno Bobbio Pellice, associazione Sassolino Bianco; convegno Carignano, comune e Legambiente Carignano (To), associazione Psicologi per i popoli; convegno prossimo aprile a Casale Monferrato, associazione Noi...insieme per Chernobyl; sostegno modulo sociologico a Dubovy Log, coordinamento veneto Legambiente Solidarietà; sostegno del libro e CD "Qui le cicogne non volano più" di Vittorio Bolis (Salò) al Progetto Humus (una quota del prezzo). Collaborazione di Solidarietà (non nell'ambito specifico del progetto Humus) con il progetto "Ricostruire la speranza" per aiutare i bambini e le famiglie di Beslan.

LA SEGNALAZIONE DELLA NEWSLETTER

http://www.beslan.ru/news_eng.html

Il sito creato dagli insegnanti e dai genitori, essi stessi ostaggi o i loro figli, durante l'attacco terroristico del 1° settembre 2004 alla Scuola N° 1 di Beslan, Nord Ossezia, Alania, Russia.

Alla pagina http://www.beslan.ru/mainlist_eng.html l'elenco dei 1221 ostaggi.

Grazie per l'attenzione!
Massimo Bonfatti